

Direzione Acquisti

RISPOSTE AI QUESITI

Oggetto: procedura aperta DAC.0042.2021, Accordo Quadro per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di sicurezza e videosorveglianza, impianti di antintrusione, impianti di controllo accessi e la eventuale progettazione esecutiva, presso asset ferroviari di Rete Ferroviaria Italiana.

QUESITO N. 1

1.1 In riferimento al disciplinare di gara, a pag. 24 è chiesta la presenza del seguente personale specialistico: "N.1 Specialista con Certificazioni di networking e sistemi IT rilasciate dai principali vendor del settore (CISCO, Fortinet, Whatch Guard, Allied, HP, Microsoft)." Si chiede di specificare quanto segue:

1.1.1 se è possibile presentare certificazioni rilasciate da altre aziende o se sono accettate solo le certificazioni di tali aziende;

1.1.2 se lo specialista deve essere in possesso di almeno una certificazione rilasciata dalle aziende indicate o se deve possedere la certificazione rilasciata da ogni azienda;

1.1.3 nel caso in cui si debba essere in possesso di certificazioni rilasciate da tutte le suddette aziende, se è possibile coprire il requisito con più specialisti ognuno con certificazioni rilasciate da alcune aziende ma non da tutte.

1.2. Al Capitolato tecnico di manutenzione, punto 1.4 "Programmazione delle attività manutentive" è previsto "Per attuare le corrette politiche di manutenzione è necessario, ove possibile, disporre di un'adeguata documentazione tecnica con relativi disegni, schemi, particolari di montaggio e smontaggio, lista parti di ricambio ecc. di tutte le macchine ed apparecchiature per le quali deve essere compilata una "scheda tecnica". Tale documentazione, ove disponibile, sarà fornita ad RFI per gli impianti preesistenti da mantenere. Per tutti gli apparati forniti o sostituiti in fase di manutenzione straordinaria o rinnovo/revamping disciplinata dal presente Contratto, la documentazione dovrà essere fornita dall'Appaltatore". Si chiede di specificare quanto segue:

1.2.1 nel caso in cui non fosse resa disponibile la documentazione dell'impianto da parte del Committente, l'Appaltatore sarà tenuto a fornire la documentazione solo del

Via dello Scalo Prenestino, 25 – 00159 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





materiale/parte di impianto fornito/modificato o dovrà provvedere al rilievo completo di tutto l'impianto presente nella specifica località?

1.2.2 tali oneri sono compresi e compensati nelle voci di tariffa relative alle forniture/posa, vengono compensati attraverso l'importo di progettazione o verranno definiti di volta in volta attraverso accordo tra le parti?

1.3 Al Capitolato tecnico di manutenzione, punto 1.4 "Programmazione delle attività manutentive" è previsto "RFI sarà tenuta a consentire all'Appaltatore, o al personale da esso autorizzato, l'accesso agli impianti ferroviari, mettendo a disposizione la scorta adeguata per i sopralluoghi ed i lavori di manutenzione compresi eventuali carrelli, questi ultimi a titolo oneroso, per interventi su parti di impianto e/o di linea altrimenti non raggiungibili.". Si chiede di specificare quanto segue:

1.3.1 L'importo orario che dovrà essere corrisposto da parte dell'Appaltatore a RFI per la messa a disposizione dei carrelli;

1.3.2 Se è possibile utilizzare propri mezzi d'opera ferroviari (idonei all'utilizzo sull'infrastruttura ferroviaria di RFI) nel caso in cui l'Appaltatore ne fosse in possesso e avesse tra le proprie maestranze operatori abilitati alla guida degli stessi.

1.4 Al Capitolato tecnico di manutenzione, punto 1.4 "Programmazione delle attività manutentive" è previsto quanto segue: "Il personale addetto allo svolgimento del servizio dovrà essere specializzato ed in possesso delle competenze, abilitazioni e/o certificazioni necessarie per gli interventi da eseguire." Si chiede di specificare quanto segue:

1.4.1 In merito alle abilitazioni e/o certificazioni richieste, le stesse devono essere specifiche per la precisa marca di apparecchiatura su cui si sta operando? Ad esempio, operando su una telecamera Panasonic, il personale deve obbligatoriamente possedere una abilitazione/certificazione rilasciata da Panasonic?

1.4.2 In caso di risposta positiva al punto precedente si richiede l'elenco completo di tutte le apparecchiature su cui si dovrà intervenire per cui è richiesta la presentazione di abilitazioni e/o certificazioni con indicazione di marca e modello.

1.5 Al Capitolato tecnico di manutenzione, punto 1.5 "Oggetto del servizio di manutenzione" è previsto che "Gli asset oggetto di intervento possono essere stazioni, sottostazioni elettriche, fabbricati, officine, magazzini, ponti, viadotti, gallerie.". Si chiede di specificare quanto segue:

1.5.1 In quale modalità verranno eseguite le manutenzioni su ponti, viadotti e gallerie, in particolare per quanto riguarda la presenza dell'esercizio ferroviario: le lavorazioni interferenti verranno eseguite anche di notte e durante i festivi? E' prevista l'interruzione della circolazione ferroviaria? Con che durata media? E' prevista la presenza costante di personale di scorta RFI durante le manutenzioni? Il servizio di scorta deve essere pagato da parte dell'appaltatore?



1.5.2 I maggiori costi derivanti dall'utilizzo di personale durante orario notturno/festivo e/o solo per un limitato periodo di tempo (ad esempio solo 4 ore di interruzione della circolazione disponibile) sono compresi e compensati nelle voci di tariffa o verranno conteggiate a parte?

1.5.3 In riferimento ai ponti ed ai viadotti, per l'accesso alle telecamere, considerando l'impossibilità di utilizzare piattaforme carrate e scale, è previsto di mezzi d'opera ferroviari dotati di cesta?

1.5.4 Per l'accesso alle gallerie è richiesto la presenza nella squadra di personale antincendio abilitato rischio alto?

1.6 Al Capitolato tecnico di manutenzione, punto 1.65 "Scelte finalizzate alla manutenzione" è previsto che "al fine di limitare il numero di tipologie di apparecchiature da installare, dovrà essere effettuata la maggiore standardizzazione possibile". Si chiede di specificare quanto segue:

1.6.1 tale limitazione si intende all'interno dell'Accordo Quadro (per cui tendenzialmente si forniranno le stesse apparecchiature nell'arco dei 5 anni) o se si intende che, ove si vada a modificare o ampliare un impianto esistente, si debbano utilizzare apparecchiature della stessa marca di quelle esistenti.

1.6.2 Nel caso si intenda che devono essere utilizzate le marche di apparecchiature già esistenti, si richiede l'elenco completo di tutte le apparecchiature su cui si dovrà intervenire con indicazione di marca e modello in quanto indispensabile sia per l'offerta economica che per l'offerta tecnica (tempistiche di approvvigionamento).

RISPOSTA AL QUESITO N. 1

1.1.1 Si ritiene possibile accettare anche Certificazioni di Networking e sistemi IT rilasciate da altre aziende.

1.1.2. È sufficiente la certificazione di una azienda.

1.1.3. Vedasi risposta al punto 1.1.2.

1.2.1 La documentazione tecnica (manuali, datasheet) dovrà essere fornita solo per i nuovi apparati. Per quanto riguarda il rilievo dell'esistente vale quanto riportato al paragrafo 2.3 del Capitolato tecnico di manutenzione: *"Qualora RFI non abbia a disposizione gli elaborati as built degli impianti preesistenti (preferibilmente in formato editabile, ma eventualmente sono considerati validi anche i files non editabili e/o gli elaborati cartacei), si riconoscerà all'appaltatore un ulteriore importo pari alla Voce V.A.5 per impianti fino a 50 telecamere ed alla voce V.A.6 per impianti oltre 50 telecamere, al netto del ribasso di gara, per il rilievo di base dell'impianto preesistente (planimetria telecamere, layout rack impianto, schema dei collegamenti, lista apparati)."* Si sottolinea che per impianti particolarmente vetusti, per i quali occorre provvedere ad un vero e proprio revamping/rinnovo, non si richiederà il rilievo dell'esistente ma



direttamente la progettazione dell'impianto oggetto di rinnovo.

1.2.2 Vedasi risposta al quesito n. 1.2.1.

1.3.1 In caso sia possibile utilizzare carrelli RFI, si richiederà il pagamento del solo costo orario di 2 agenti di manutenzione per l'accompagnamento con il mezzo.

1.3.2 Si conferma.

1.4.1 Non è necessario.

1.4.2 Vedasi risposta al quesito n. 1.4.1.

1.5.1 Le lavorazioni interferenti verranno eseguite anche di notte e durante i festivi.

È prevista l'interruzione di circolazione, ovviamente limitatamente ai casi in cui la lavorazione ha interferenza con l'esercizio (ad esempio se si deve lavorare solo nel locale tecnico ove sono i server di impianto non è necessaria l'interruzione in quanto l'accesso è in sicurezza).

La durata dell'interruzione è in relazione alla tipologia di linea e dipende dalla disponibilità concessa; nella norma l'interruzione sarà compresa fra le 2 e le 4 ore.

Se l'appaltatore ha personale abilitato alla Protezione Ridotta Cantieri non è prevista la presenza costante di personale di scorta RFI durante le manutenzioni; è comunque nella facoltà del CUM (Capo Unità Manutentiva) di giurisdizione decidere se affiancare anche un operatore RFI.

Il servizio di scorta dovrà essere pagato dall'appaltatore se richiesto dallo stesso nel caso non abbia disponibile proprio personale abilitato per la specifica lavorazione.

1.5.2 Sono normalmente riconosciute le maggiorazioni previste dalle tariffe RFI 2021.

1.5.3 In linea generale non è previsto l'utilizzo di mezzi di proprietà RFI; l'eventuale utilizzo di mezzi ferroviari dotati di cesta sarà valutato di volta in volta in base alle condizioni di sicurezza ed alla specifica lavorazione.

1.5.4 Le telecamere sono in genere collocate presso gli imbocchi delle gallerie, quindi qualora la lavorazione sia tutta in esterno non è necessaria abilitazione specifica; qualora occorra lavorare all'interno della galleria è prevista la presenza nella squadra di personale abilitato al rischio alto.

1.6.1 Si intende che nell'arco dei 5 anni è preferibile procedere alla massima standardizzazione in modo da ottimizzare le scorte e semplificare i processi manutentivi.

1.6.2 Vedasi risposta al punto 1.6.1.



QUESITO N. 2

Si chiede conferma che le prestazioni di cui alla categoria TG-004 siano subappaltabili al 100% e, per l'effetto, che ci si possa qualificare coprendo il relativo importo con la categoria OS5 al contempo obbligandosi a subappaltare il 100% delle lavorazioni di cui alla categoria TG-004.

RISPOSTA AL QUESITO N. 2

Si conferma.

QUESITO N. 3

Si chiede conferma che non sussista obbligatorietà di presentazione di offerta per tutti i lotti.

RISPOSTA AL QUESITO N. 3

Si conferma. Non vi è l'obbligo di presentazione di offerta per tutti i lotti.

QUESITO N. 4

Si segnala che nel Bando di Gara al punto II.1.6), pg.2, viene riportato il seguente enunciato "Le offerte vanno presentate per tutti i lotti" mentre nel Disciplinare di Gara al punto N.1), pg.41, si riporta "ciascun concorrente potrà presentare offerta separata per uno o più lotti". Si chiede conferma, pertanto, che si possa partecipare alla presente procedura presentando offerta solamente per uno o alcuni lotti.

RISPOSTA AL QUESITO N. 4

È possibile presentare offerta per uno o più lotti.

QUESITO N. 5

5.1 Lo Schema di Accordo Quadro, art. 3.2.5 prevede quanto segue: "Detta estensione del termine di validità di cui al precedente comma 1 non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendosi tenuto conto di



siffatte eventualità nella determinazione dei prezzi di tariffa, che comprendono e compensano ogni relativo onere." Si chiede di precisare come verranno gestite le voci aggiuntive VA.1 "Costo annuale call center", VA.2 "Supplemento al costo annuale call center": il canone verrà riparametrizzato sulla base degli effettivi mesi di ulteriore servizio (esempio: nel caso di ulteriori 6 mesi sarà corrisposto metà del canone), verrà utilizzato un altro criterio o non verrà richiesta la presenza di un call center oltre la data di termine iniziale del contratto?

5.2 Lo Schema di Accordo Quadro, art. 24.3 prevede quanto segue: "L'Appaltatore dovrà presentare la perizia differenziale sia in formato cartaceo sia in formato elettronico editabile (sia nel formato STR Vision, sia con l'utilizzo del software Microsoft EXCEL mediante tabelle estratte da STR Vision), organizzata per WBS e per articoli.". Si chiede di specificare se è possibile presentare la perizia solo in formato xls o se è obbligatorio presentarla anche in formato STR Vision.

5.3 Lo Schema di Accordo Quadro, art. 31.2 prevede quanto segue: "Conformemente a quanto sopra, qualora RFI decida nel corso dell'intervento di mettere a disposizione in tutto o in parte le aree necessarie per gli usi di cui sopra, saranno addebitati all'Appaltatore medesimo i relativi costi od oneri d'uso (locazioni), sia che si tratti di aree di terzi sia che si tratti di aree di proprietà di RFI." Al fine di una corretta valutazione economica, si chiede di comunicare i costi od oneri d'uso (locazioni) a metro quadrato che verranno addebitati all'appaltatore.

5.4 Lo Schema di Accordo Quadro, art. 32bis.1.1 prevede quanto segue: "RFI provvederà alla fornitura dei materiali indicati nell'Elenco dei materiali di fornitura RFI nelle quantità previste nei progetti di RFI allegati ai singoli Contratti Applicativi." Al fine di poter procedere con una corretta valutazione economica, si chiede di indicare quali saranno i prodotti che RFI intende fornire direttamente.

5.5 Lo Schema di Accordo Quadro, art. 32bis.1.7/8 prevede quanto segue: "All'atto della presa in consegna dei materiali e delle apparecchiature, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire il loro controllo e potrà rifiutare solo quelli che, dopo constatazione in contraddittorio, risultassero difettosi o non adatti al montaggio. Dopo l'avvenuta consegna dei materiali e delle apparecchiature di cui al presente articolo l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni cui al presente articolo, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni né riserve in merito ad essi o far luogo a contestazioni, e il Committente sarà sollevato e indenne da qualsiasi danno derivante da eventuali mancanze sul quantitativo dei materiali ed apparecchiature o da avarie di essi comunque prodotesi." Si fa osservare che al momento della consegna è possibile verificare, oltre che le quantità, esclusivamente la corrispondenza di quanto consegnato con quanto indicato nella VC e l'integrità delle confezioni: è infatti impossibile verificare che il materiale sia effettivamente funzionante e privo di difetti (tali controlli possono essere eseguiti solo



successivamente nel test plan o direttamente in sito dopo l'installazione). Si chiede quindi di chiarire le modalità di applicazione della presente clausola contrattuale.

5.6 Lo Schema di Accordo Quadro, art. 32bis.1.13 prevede quanto segue: "I materiali dovranno comunque essere approvvigionati presso fornitori per i quali è necessaria la preventiva ed espressa approvazione da parte di RFI." Si chiede di specificare quali sono i criteri di approvazione di un fornitore: sono esclusivamente criteri di affidabilità/serietà del fornitore (esempio: verifiche antimafia, patrimoniali...) o anche relative alla tipologia di materiale fornito (e quindi, più precisamente, se è possibile, da parte del Committente, porre il veto su uno specifico fornitore che, pur avendo apparecchiature conformi alle specifiche tecniche di fornitura, è di una marca non gradita).

5.7 Lo Schema di Accordo Quadro, art. 32bis.2 "Clausola di innovazione tecnologica": considerando la durata dell'appalto (5 anni), gli aumenti continui dei prezzi di mercato di questi mesi e la probabile necessità di utilizzare solo fornitori di gradimento della Stazione Appaltante, la clausola appare eccessivamente gravosa per gli appaltatori. Questi ultimi, infatti, risulterebbero costretti a fornire sempre il migliore hardware/software presente sul mercato pur rimanendo inalterati gli importi corrisposti da parte della Stazione Appaltante con conseguente rischio effettivo non solo di vedere erodere il proprio utile ma anche di essere costretti a fornire materiali ad un prezzo minore di quello dell'acquisto andando incontro quindi ad una perdita netta. Si chiede di rimuovere tale clausola contrattuale. In seconda istanza di porre un limite all'aumento dei costi, rispetto alla situazione di mercato al momento di presentazione dell'offerta, oltre cui l'Aggiudicatario non è costretto a fornire l'ultimo modello di software/hardware.

In terza istanza si chiede di chiarire quanto segue:

5.7.1 con quali criteri si dovrà predisporre la relazione tecnica. Ad esempio nella relazione tecnica dovranno essere indicati prodotti software/hardware con caratteristiche medie di mercato o i prodotti top di gamma? La relazione dovrà coprire tutti i prodotti solitamente di fornitura dell'Appaltatore o solo quelli più significativi (in questo caso si chiede di indicare quali)? Dovrà riguardare anche i prodotti di fornitura diretta di RFI?

5.7.2 L'eventuale richiesta di revisione del software è relativa solo al nuovo materiale installato o comporterà un revamping anche di quanto già installato in precedenza? Nel secondo caso, come verrà contabilizzata tale attività?

5.8 Dovendo indicare il valore stimato della manodopera in sede di offerta, si chiede di rendere disponibili i CME utilizzati per la stima complessiva degli importi di gara. In



alternativa si chiede di fornire indicazioni sulla modalità di calcolo da adottare per la stima di tale valore.

5.9 Relativamente al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante (pari, ad esempio, per il lotto 1 a 1.588.096,12 €) si chiede di chiarire se tale valore è da considerarsi l'acquistato dalla stazione appaltante (quindi comprensivo di spese generali e utile di impresa) o se è da considerarsi al netto di tali voci.

RISPOSTA AL QUESITO N. 5

5.1 Sarà riparametrizzato il canone sulla base degli effettivi mesi.

5.2 Si accetta la presentazione della perizia solo in formato xls.

5.3 In generale si può consegnare un'area esterna a titolo non oneroso come cantiere e come deposito materiali e mezzi, ove installare container, uffici e servizi igienici. Se l'Appaltatore ha necessità di utilizzare spazi interni, occorrerà interfacciarsi con le strutture di RFI preposte sia per la disponibilità sia per la definizione del canone di locazione. Si precisa che per l'AQ in questione, salvo attività di revamping particolarmente impattanti, la necessità di un'area di cantiere fissa con baraccamenti e aree di stoccaggio rappresenta un caso residuale, perché normalmente trattasi di lavorazioni di durata limitata nel tempo e con minime necessità di stoccaggio materiali.

5.4 In generale i materiali si richiederanno all'Appaltatore, salvo casi specifici in cui sia ritenuta necessaria o opportuna una fornitura centralizzata da parte di RFI.

5.5 Si accetta tale modalità di verifica (nel test plan o direttamente in sito dopo l'installazione), fermo restando la necessità di garantire da parte dell'Appaltatore la dovuta attenzione nelle attività di test e configurazione del materiale fornito, con tutte le accortezze previste dai manuali di uso e manutenzione.

5.6 Fermo restando che il comma in questione si riferisce ai materiali di infrastruttura, e quindi a casi residuali per l'AQ in questione, la verifica del fornitore sarà effettuata, in accordo con le strutture di esercizio RFI, in base a criteri riferibili alla qualità dei materiali ed alle relative certificazioni.

5.7 La clausola sui fornitori è da intendere solo sui materiali di infrastruttura.

L'articolo 32bis.2 rimane nell'AQ con l'accezione di garantire nel periodo contrattuale la compliance alle normative tecniche, di privacy, di cyber security.

Per quanto riguarda gli aspetti innovativi dei prodotti, ovviamente qualora RFI richieda un upgrading tecnologico che non trovi più corrispondenza con le relative voci di tariffa o di contratto utilizzate, dovrà essere definito un nuovo prezzo. Il nuovo prezzo non è



previsto per cambi prodotti necessari per EOL (End of life) o EOS (end of sales), salvo i casi in cui, da analisi di mercato RFI, non risulti evidente un effettivo aumento di costo del nuovo prodotto rispetto al precedente.

5.7.1 Non dovrà riguardare prodotti di fornitura diretta RFI, ma come previsto nell'articolo, si tratta solo di aspetti legati a "hardware e software di tipo commerciale (Video Management System e altri applicativi o sottosistemi inerenti il contratto)." Le caratteristiche minime di tali sistemi e sottosistemi sono descritte nelle Specifiche Tecniche Allegato 7 all'AQ, con la precisazione che RFI ritiene necessario mantenere nei prossimi 5 anni come standard il VMS Milestone presente su oltre 200 impianti RFI. Quindi, saranno eventualmente tenuti in considerazione gli aspetti migliorativi limitatamente a quanto previsto al paragrafo 1.15 del Capitolato di Gara.

5.7.2 La revisione dei firmware e/o SW dei sottosistemi è relativa solo al nuovo materiale fornito, a meno di guasti che devono essere risolti all'occorrenza. Qualora siano richiesti interventi di riconfigurazione di apparati esistenti (es. aggiornamenti firmware telecamere) si utilizzeranno le idonee voci delle tariffe TC 2021 (per esempio voce TC.VS.A.2002.A). La distribuzione di nuove versioni del VMS Milestone è già una attività prevista da contratti in essere di RFI, e sarà quindi eventualmente attuata e distribuita da remoto dall' Outsorcer dei Sistemi Informatici del Gruppo FS. Sarà invece possibile che RFI richieda al manutentore l'acquisto dell'upgrading licenze VMS (per esempio voce TC.VS.M.1001.D).

5.8 Non occorre dichiarare i costi della manodopera in sede di offerta. I costi della manodopera e i costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività dell'impresa saranno eventualmente valutati solo in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta.

Ad ogni modo per la stima dei calcoli della manodopera si è considerato che la manutenzione ordinaria a canone presenta una forte incidenza della manodopera, mentre nella manutenzione straordinaria la manodopera ha impatto inferiore (nel secondo caso la percentuale di incidenza della manodopera è riportata nelle singole voci di tariffa RFI che saranno utilizzate).

Il valore della manodopera è stato pertanto stimato considerando:

1. La durata quinquennale dell'Accordo Quadro;
2. L'ipotesi che, nell'arco quinquennale, si giunga a coprire l'intero valore dell'Accordo Quadro (quindi qualora tale valore non venga raggiunto l'importo della manodopera sarà inferiore);
3. La necessità di coprire, per i siti indicati nel paragrafo 1.2 dell'Allegato 5 all'AQ (Elenco dei siti di security sui quali potenzialmente saranno attivati gli interventi di manutenzione), di cui si riporta anche la consistenza in termini di telecamere, gli interventi di manutenzione ordinaria previsti nel Allegato 1 del Capitolato tecnico di Manutenzione (Piano Guida delle attività di manutenzione ordinarie).



Relativamente al punto 3 si ricorda quanto riportato al paragrafo 1.8 del capitolato tecnico di manutenzione (Organizzazione del servizio: call center e supporto tecnico da remoto, reperibilità, tempi di intervento) ovvero che: *“Sarà comunque possibile emettere Contratti Applicativi di sola manutenzione straordinaria/revamping, per tutti i casi in cui, prima di attivare gli interventi programmati di manutenzione ordinaria, siano necessari lavori più importanti per allineare gli impianti allo standard RFI. Per questi siti, fino alla standardizzazione, gli interventi saranno disciplinati solo tramite Ordini di Servizio della DL e non attraverso il servizio di call center”.*

5.9 È da considerarsi l'acquistato dalla Stazione Appaltante.

QUESITO N. 6

6.1 Si chiede conferma che l'impresa possa partecipare ad un solo lotto.

6.2 Vi sono due qualificazioni obbligatorie: per il certificato SOA è accettabile che sia in fase di attestazione? e documentato prima di eventuale assegnazione?

6.3 Come si può ottenere la qualificazione TG-004 entro i termini di gara?

RISPOSTA AL QUESITO N. 6

6.1 Si conferma.

6.2 Non si conferma.

6.3 Si rimanda al sito <https://www.rfi.it/it/fornitori-e-gare/qualificazione-operatori-economici.html>.

QUESITO N. 7

7.1 Si chiede conferma che in caso di partecipazione in R.T.I. non ancora Costituito, il sopralluogo possa essere svolto da un solo incaricato (munito di apposita delega) per l'intero R.T.I. costituendo.

7.2 Considerata la complessità della procedura e le eventuali possibilità sulla forma di partecipazione non ancora stabilite, si chiede conferma che si possa far valere l'attestato di sopralluogo svolto in forma di Impresa Singola anche all'interno di un R.T.I. costituendo qualora si decidesse in un secondo momento di partecipare in forma associata.

RISPOSTA AL QUESITO N. 7

7.1 Si conferma. In caso di eventuale presentazione dell'offerta da parte di concorrente



plurisoggettivo (R.T.I., Consorzio etc.), il sopralluogo potrà essere effettuato da un delegato e/o legale rappresentante di uno dei soggetti che compongono lo stesso concorrente.

7.2 Vedasi risposta al quesito n. 7.1.

QUESITO N. 8

In merito alla procedura in oggetto si richiede per la valutazione dell'esperienza del Direttore tecnico se va bene consegnare un certificato di corretta esecuzione lavori per ogni anno dei dieci antecedenti la pubblicazione della gara, in riferimento alla specifica categoria, indipendentemente dalla durata?

RISPOSTA AL QUESITO N. 8

Si fa riferimento a quanto scritto al paragrafo 1.1.1 dell'Allegato 3 al Disciplinare di gara DAC.0042.2021 “*Contenuto offerta tecnica e criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche*”. Se si è in possesso di più certificati di esecuzione lavori nel periodo decennale antecedente la pubblicazione della gara riferiti alla categoria OS5 (anche se ricompresa in appalti misti e/o relativi a lavorazioni riconducibili in più categorie), si potranno fornire tutti i certificati idonei alla valutazione dell'esperienza, secondo quanto prescritto dal documento di cui sopra.

QUESITO N. 9

Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione in costituendo RTI, nelle more della puntuale definizione della compagine, i sopralluoghi potranno essere effettuati anche da una sola delle aziende raggruppande.

RISPOSTA AL QUESITO N. 9

Vedasi risposta al quesito 7.1.

QUESITO N. 10

Si richiede se il Direttore Tecnico di cui all'offerta Tecnica punti 1.1.1. e 1.1.2., in caso di partecipazione in forma di costituendo R.T.I., possa essere dipendente di una impresa mandante o debba risultare in capo all'impresa mandataria.



RISPOSTA AL QUESITO N. 10

Il direttore tecnico può essere dipendente di una impresa mandante.

QUESITO N. 11

11.1 La società di ingegneria è composta da 3 soci: 2 ingegneri iscritti all'albo (di cui uno è anche amministratore dell'azienda) e 1 perito industriale non iscritto all'albo professionale con responsabilità di gestione della commessa e monitoraggio degli stati avanzamento lavori all'interno dell'azienda. Vorremmo sapere se queste tre figure possono essere considerate a tutti gli effetti come personale tecnico e quindi essere considerate come 3 unità FTE per lo svolgimento dell'incarico di progettazione, in modo da soddisfare i requisiti minimi delle figure richieste dei lotti riportate a pag. 20 del disciplinare di gara (parag. c.4.1).

11.2 Nella suddetta società di ingegneria e nell'ufficio tecnico vi erano e vi sono tuttora dipendenti e/o consulenti che non sono iscritti ad alcun albo professionale, ma che rivestono ruoli tecnici all'interno dell'azienda e che sono o sono stati a staff del direttore tecnico, con mansioni di ispettore di cantiere, supporto alla progettazione e alla Direzione Lavori, di redazione di documenti tecnici, ecc. Vorremmo sapere se queste figure possono essere conteggiate al fine di arrivare al numero di unità medie richieste negli ultimi 3 anni in modo da soddisfare i requisiti minimi delle figure richieste dei lotti riportate a pag. 20 del disciplinare di gara (parag. c.4.1).

RISPOSTA AL QUESITO N. 11

11.1 Al paragrafo in esame si specifica che i 3 tecnici devono essere iscritti ai relativi albi professionali; per cui, se il perito non è iscritto a nessun albo, non può essere considerato come una unità FTE.

11.2 Vedasi risposta al quesito n. 11.1.

QUESITO N. 12

In merito al parag. c.4.1 di pagina 20 del disciplinare di gara, si chiede di confermare che il periodo di riferimento per le società di ingegneria, per la dimostrazione del numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni è da settembre 2018 a settembre 2021.



RISPOSTA AL QUESITO N. 12

Il termine si intende riferito agli ultimi 3 anni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

QUESITO N. 13

Si chiede se è obbligatorio presentare offerta per tutti i lotti o se è possibile presentare offerta solo per alcuni lotti a scelta dell'operatore economico.

RISPOSTA AL QUESITO N. 13

Vedasi risposta al quesito n. 4.

QUESITO N. 14

Dal momento che il periodo di riferimento dei requisiti minimi di progettazione per la partecipazione alla gara in parola è il decennio anteriore la data di pubblicazione del Bando di gara, si denota chela categoria” Id Opere e Categorie di progettazione T02 (Sistemi ereti di telecomunicazioni)” non presenta una corrispondenza alle classi e categorie di progettazione di cui alle normative antecedenti l’entrata in vigore del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016) e ricadenti nel decennio anteriore la data di pubblicazione del Bando di gara. Stante quanto detto e con la debita premessa che le opere di cui alla categoria T02 oggetto della presente procedura sono riconducibili anche alla descrizione delle opere di cui alla categoria IA.04, si richiede di poter presentare referenze anche della categoria IA.04 che diversamente dalla T02 presenta una corrispondenza alle classi e categorie di progettazione di cui alle normative antecedenti l’entrata in vigore del decreto legislativo n.50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016) e ricadenti nel decennio anteriore la data di pubblicazione del Bando di gara.”

RISPOSTA AL QUESITO N. 14

Si possono considerare valide sia la categoria IA.03 che la categoria IA.04 ovvero, per gli anni precedenti al 2016, la precedente categoria III/c (legge 143/49).



QUESITO N. 15

Si chiede conferma che non è richiesta la Cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara.

RISPOSTA AL QUESITO N. 15

Si conferma.

QUESITO N. 16

Nell' Allegato 6 - Capitolato tecnico di manutenzione, al capitolo 1.9 Interventi esclusi dal canone manutentivo, si precisa che le attività escluse dal canone, saranno compensate extra canone [...], a prezzi e condizioni esplicitati nel contratto di manutenzione (tariffe RFI vigenti e Elenco dei nuovi prezzi allegato 4 all'AQ). Si chiede di rendere disponibili le citate tariffe RFI vigenti.

RISPOSTA AL QUESITO N. 16

Le tariffe RFI 2021 sono state caricate nell'area visibile ai fornitori in data 02/11/2021.

QUESITO N. 17

In ragione della territorialità dei diversi lotti oggetto di gara si chiede conferma che il sopralluogo possa essere effettuato da soggetto delegato anche se non alle dirette dipendenze dell'operatore economico.

RISPOSTA AL QUESITO N. 17

Non si conferma.

QUESITO N. 18

Con riferimento ai Requisiti di esecuzione indicati alla pagina 24 del disciplinare di gara, si prega di confermare che il personale "N.2 Specialisti abilitati alla Protezione Cantieri RFI" debba essere dipendente dell'offerente.

RISPOSTA AL QUESITO N. 18



Si conferma, deve essere dipendente.

QUESITO N. 19

Nel disciplinare si specifica che per partecipare sono obbligatori almeno due sopralluoghi. Ma se non si partecipa a tutti i lotti i sopralluoghi sono validi anche se effettuati su altri lotti? Comunque con 2 sopralluoghi su 2 lotti differenti è possibile partecipare a tutti. Corretto.

RISPOSTA AL QUESITO N. 19

Non si conferma. Per ogni lotto a cui si intende partecipare è necessario effettuare il sopralluogo su almeno due siti oggetto di intervento dello specifico lotto.

QUESITO N. 20

Con la presente si richiedono i seguenti chiarimenti: anche l'azienda Subappaltatrice deve essere obbligatoriamente qualificata RFI nella categoria SQ013 - TG004?

RISPOSTA AL QUESITO N. 20

Per le lavorazioni rientranti nei Sistemi di Qualificazione di RFI (categoria SQ013-TG004), il subappaltatore dovrà essere qualificato nel relativo sistema per classe di importo adeguata al valore della quota subappaltata.

QUESITO N. 21

Volevamo sapere, se partecipiamo in RTI, chi effettua il sopralluogo deve essere delegato da tutti i componenti dell'RTI?

RISPOSTA AL QUESITO N. 21

Vedasi risposta al quesito 7.1.



QUESITO N. 22

Si chiede conferma che non sia necessario presentare alcuna cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara, e il fatto che sull'Allegato 1 nel Modello Domanda di Partecipazione - pag. 7, sia riportata la scritta "CAUZIONE PROVVISORIA" ciò non implichi nulla al riguardo.

RISPOSTA AL QUESITO N. 22

Si conferma. Nell'allegato 1 – Modello domanda di partecipazione, a pagina 7, la cauzione provvisoria è indicata come P.M. (Per memoria).

QUESITO N. 23

In riferimento al documento Allegato 4 “Elenco nuovi Prezzi” si chiedono integrazioni, specifiche tecniche, chiarimenti, etc. per le seguenti voci:

23.1 Voce VA.4- “Canone di manutenzione ordinaria - quota variabile per ogni intervento semestrale (attività disciplinate da capitolato) per ogni telecamera presente in impianto e oggetto di manutenzione “: si chiede conferma che ad esempio nel caso di intervento di manutenzione ordinaria su un sito in cui le telecamere oggetto di manutenzione siano 15, il compenso sarà pari a 1.197,05€ + 15x77,48€ (VA.3 + VA.4 x n. di telecamere).

23.2 Voce VA.10.3- “Media converter Fast Ethernet su Fibra”: si richiedono le specifiche tecniche del media converter, nello specifico la distanza massima del collegamento con le telecamere.

23.3 Voce VA.10.5- “Batteria tampone”: si richiedono le caratteristiche tecniche delle batterie.

23.4 Voce VA.10.6- “Scheda 4 ingressi, 2 uscite liberamente programmabili”: si richiedono le specifiche tecniche della scheda.

23.5 Voce VA.10.7- “Scheda di espansione 8IN/3OUT”: si richiedono le specifiche tecniche della scheda.

23.6 Voce VA.10.8- “Armadio IP54 cablato per contenimento schede” si chiedono le specifiche tecniche dell'armadio (armadio in Vetoresina o metallico, zincato o verniciato, etc.) con indicazioni anche delle dimensioni/U.I. Cablato di quali componenti (es. int. Magnetotermico, multiprese, etc.)?

23.7 Voce VA.10.9- “Cicalino per porta”: cosa si intende con cicalino? sensore allarme porta aperta da integrare con il sistema di allarme o un semplice cicalino sonoro?

23.8 Voce VA.10.26- “Scheda SNMP UPS”: si richiedono le specifiche tecniche della scheda.

23.9 Si chiede chiarimento sulla differenza tra le voci VA.10.26 e VA.10.27- “Scheda SNMP UPS”.



23.10 Voce VA.10.28- “Scheda allarmi UPS”: si richiedono le specifiche tecniche della scheda.

23.11 Voce VA.10.30- “Fornitura e posa in opera di CASSETTO KVMTASTIERA E MONITOR”: si richiedono le specifiche tecniche.

23.12 Voce VA.10.43- “Fornitura e posa in opera nr. 1 cassetto di estrazione Tetto IP54 1865 mc/h”: si richiedono le specifiche tecniche, dimensioni/U.I., etc.

23.13 Voce VA.10.44- “Fornitura e posa in opera nr. 1 cassetto di estrazione Tetto IP54 1100 mc/h”: si richiedono le specifiche tecniche, dimensioni/U.I., etc.

23.14 Voce VA.11- “Fornitura e posa di robusto ostacolo in materiale isolante, per protezione ed isolamento dalla piena tensione della linea di contatto, di una singola telecamera...”: si richiedono le specifiche tecniche e una descrizione più dettagliata dell'elemento.

RISPOSTA AL QUESITO N. 23

Per tutte le suddette voci non esiste a livello nazionale, né a livello di singolo lotto, una unica specifica tecnica. Si potranno trovare in campo i componenti precedentemente descritti di diversa marca e modello. L'appaltatore, verificate le compatibilità, può proporre per la sostituzione il componente di sua scelta, purché rispondente alla descrizione della voce.

Pertanto si forniranno di seguito solo chiarimenti tecnici che possono avere una valenza generale:

23.1 Poiché nel Piano di Manutenzione è previsto che ad ogni intervento semestrale si effettui l'attività di pulizia/controllo inquadratura sul 30% delle telecamere presenti in impianto, si riconoscerà il seguente importo:

€ 1.197,05€ + (15*30%)x77,48€

Il numero di telecamere da sottoporre a manutenzione ordinaria sarà arrotondato per eccesso. In questo caso $15*30\%=4,5$. Quindi si conteranno 5 telecamere.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto scritto all' Allegato 1 del Capitolato tecnico di Manutenzione (Piano Guida delle attività di manutenzione ordinarie).

23.2 Distanza massima 2 Km; tale apparato è utilizzato in genere per collegamento punto-punto in stazione fra server di impianto e client a distanza superiore a 350 m, mentre in genere per i collegamenti con le telecamere si utilizzano switch con ingresso diretto in fibra.

23.3 Si fa riferimento alle classiche batterie tampone di centraline e sirene.

23.4 Schede utilizzate nei sistemi di controllo accessi, di diversa marca e modello.



23.5 Schede utilizzate nei sistemi di controllo accessi per l'aumento degli ingressi/uscite degli stessi, di diversa marca e modello.

23.6 Si fa riferimento ad armadietti di contenimento per le precedenti schede, utilizzati per alcuni sistemi di controllo accessi, di diversa marca e modello.

23.7 Voce VA.10.9- "Cicalino per porta": cosa si intende con cicalino? sensore allarme porta aperta da integrare con il sistema di allarme o un semplice cicalino sonoro?

Si intende cicalino sonoro

23.8 Tale scheda è utilizzata, su alcuni impianti, per permettere il dialogo via snmp fra server e UPS (es. procedure di spegnimento controllato dei server).

23.9 Voce ripetuta due volte per refuso.

23.10 Scheda per UPS a contatti liberi da tensione; mostra gli allarmi correnti dell'UPS.

23.11 In caso di KVM guasta presente del rack TVCC di sito, il fornitore può scegliere il nuovo modello di KVM purchè compatibile con il rack esistente.

23.12 Trattasi di cassette di estrazione per armadi da esterno con grado di protezione minimo IP54 in acciaio zincato, utilizzati in taluni casi per contenimento rack impianto TVCC di sito, di diversa marca e modello.

23.13 Trattasi di cassette di estrazione per armadi da esterno con grado di protezione minimo IP54 in acciaio zincato, utilizzati in taluni casi per contenimento rack impianto TVCC di sito, di diversa marca e modello

23.14 In taluni casi, a livello precauzionale, potrebbe essere richiesto di realizzare dei piccoli pannelli in materiale dielettrico per isolamento della singola telecamera, qualora si possa ipotizzare contatto accidentale della stessa con la linea di contatto.

QUESITO N. 24

Con riferimento alla richiesta del Disciplinare di Gara al punto 3) BUSTA ECONOMICA lettera d) "... giustificativi dell'offerta..." (pag.32) e al punto P) VERIFICA DI CONGRUITÀ (pagg. 42-45), facciamo presente che nella documentazione di gara non è incluso un computo metrico che consenta di ricostruire in dettaglio l'importo complessivo posto a base di gara e le relative incidenze delle voci per cui si richiedono i giustificativi. Chiediamo pertanto conferma che sia possibile



fornire una relazione che giustifichi la congruità dell'offerta e che espliciti i costi della manodopera, le spese generali, l'utile di impresa, nonché: a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione; b) le soluzioni tecniche prescelte, l'organizzazione del concorrente e/o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori; c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente. Quanto sopra, in considerazione del fatto che l'analisi delle singole voci di prezzo, di natura completamente diversa ed in alcuni casi afferenti a forniture di servizi e in altri casi a pure forniture di materiali, comporterà quasi sicuramente sconti diversificati per ogni singola voce che in mancanza di un computo metrico non permetterebbe di valutare il peso di ogni voce e non consentirebbe di definire lo sconto congruo sull'intero appalto. In alternativa chiediamo quindi di fornire le quantità presunte che ci consentano di fornire un'analisi atta a giustificare lo sconto nel complessivo dell'importo di base d'asta.

RISPOSTA AL QUESITO N. 24

Trattandosi di AQ di manutenzione per il quale non è definito a priori un computo metrico delle attività da svolgere sito per sito (in quanto per la manutenzione straordinaria tali attività non sono sempre prevedibili e sono legate all'incidenza dei guasti e alla vetustà degli impianti; inoltre anche i siti interessati sono dettagliati in fase di Contratto Applicativo e scelti fra gli asset di cui all'Allegato 5 all'AQ) l'analisi di congruità sarà semplificata e, come precisato nel disciplinare, si richiederanno le giustificazioni sulle voci di prezzo più significative.

Si faccia inoltre riferimento anche all'Allegato 1 del Capitolato tecnico di Manutenzione (Piano Guida delle attività di manutenzione ordinarie), per il dettaglio delle attività di manutenzione ordinaria.

QUESITO N. 25

25.1 In relazione ai requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa per i progettisti di cui ai punti c.2) e c.3) del disciplinare di gara, si richiede di confermare che ai fini della legittima partecipazione alla gara da parte dell'operatore economico il requisito sia correttamente soddisfatto utilizzando gli importi maturati nell'ambito della classe III categoria c) "impianti di illuminazione, telefonia, segnalazioni, controlli, ecc." con grado di complessità pari a 1,30 di cui alla previgente normativa contenuta L. 143/1949 in luogo della categoria T02 – Sistemi e reti di telecomunicazione con grado di complessità pari a 0,70, di cui all'attuale normativa, sulla base della Determina dell'ANAC n. 4 del 25.2.2015 la quale dispone che "in relazione,



poi, alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, si rileva l'esigenza che le stazioni appaltanti evitino interpretazioni eccessivamente formali che possano determinare ingiustificate restrizioni della partecipazione alle gare" e del principio contenuto nell'art. 8 del D.M. 143/2013 in base al quale "gradi di complessità maggiore qualificano anche opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera".

25.2 In riferimento al requisito di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa per i progettisti di cui al punto c.4) del disciplinare, si richiede in quale documento di gara sia da indicare il numero di unità minimo di tecnici espresso in termini di FTE o, in alternativa, di specificare la relativa documentazione a comprova da produrre in fase di gara.

RISPOSTA AL QUESITO N. 25

25.1 Vedasi risposta al quesito n. 14.

25.2 Il possesso o meno del requisito di cui ai punti c.4.1) e c.4.2) del disciplinare di gara deve essere indicato al punto 6, pagina 16, lettera C del DGUE.

QUESITO N. 26

In merito agli switch POE, di centro stella e di rete verde per i quali è stabilito un punteggio premiante per la riduzione dei tempi di approvvigionamento, si chiede di poter conoscere quali siano le voci di tariffa TC che li identificano.

RISPOSTA AL QUESITO N. 26

La voce di tariffa è la TC.VS.C.3003.D.

QUESITO N. 27

27.1 Si chiede conferma che all'interno della Busta Amministrativa del portale acquisti RFI, nelle sezioni in cui è necessario caricare più file relativi ad ogni lotto (come la "1.2.3 Attestato di sopralluogo obbligatorio" e la sezione "1.2.4 ricevuta pagamento ANAC") si possa caricare un file .zip.

27.2 Si chiede conferma che i requisiti di esecuzione indicati al Punto III della Lettera E Pg.24 del Disciplinare di Gara, debbano essere posseduti dalla Mandataria in caso di partecipazione in R.T.I.



RISPOSTA AL QUESITO N. 27

27.1 È possibile unire i documenti in un unico file pdf.

27.2 Non si conferma, possono essere posseduti anche cumulativamente dal raggruppamento.

QUESITO N. 28

Relativamente alla gara DAC.0042.2021, si pone la seguente richiesta di chiarimento: nel disciplinare di gara, al punto III Requisiti di esecuzione a pag. 24, è previsto per ogni singolo lotto al quale si partecipa, che l'appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata dell'Appalto, la presenza nel proprio staff di personale specialistico in possesso di determinati requisiti tra i quali N. 2 specialisti abilitati alla Protezione Cantieri RFI. Si chiede di confermare che, in caso di R.T.I., il suddetto personale ed abilitato debba essere alle dipendenze dell'impresa che eseguirà i lavori nella categoria SOA OS5.

RISPOSTA AL QUESITO N. 28

Non si conferma. Non deve essere necessariamente dipendente dell'impresa che eseguirà la categoria OS5, ma è necessario che sia in servizio per il contratto, in modo da essere effettivamente utilizzato per le mansioni esecutive di Protezione Cantieri.

QUESITO N. 29

Con riferimento all'allegato 6 "capitolato tecnico di Manutenzione" allo schema di convenzione si rileva non chiara la consistenza del "kit minimo di manutenzione" che determinerebbe "un secondo intervento senza il riconoscimento del ticket di chiamata, e con addebito della relativa penale". Nello specifico, a pagina 19 di 56 del capitolato citato, al capitolo 1.10 Tempi di ripristino e Piano delle Scorte si rimanda all'allegato 1 al "capitolato tecnico di Manutenzione". Ricorsivamente, all'allegato 1 al "capitolato tecnico di Manutenzione" a pag. 45 del file pdf Allegato 6 – Capitolato tecnico di manutenzione.pdf è riportato che "Sono altresì compresi nel canone manutentivo tutte le minuterie e materiali di uso corrente occorrenti per piccole riparazioni di cui al paragrafo 1.10(Kit di lavoro)". Alla pagina successiva inoltre è riportato che "Fra le minuterie comprese nel canone (che il manutentore è tenuto a sostituire durante l'intervento in caso verifichi un guasto) si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo: fusibili, lampadine, reattori, starter, portalampade, pile e batterie di consumo,



batterie tampone di sirene/centraline, supporti, borchie, materiale da ferramenta (viti, tasselli, staffe), cavi e/o sbarre di rame deteriorati ad uso del cablaggio interno delle apparecchiature, patch cord, supporti, placche, coperchi, prese RJ45, alimentatori di media converter, alimentatori di telecamere." Sulla base di quanto sopra si prega indicare in modo inequivocabile la consistenza del kit minimo.

RISPOSTA AL QUESITO N. 29

Si ritiene di essere stati sufficientemente dettagliati nell'indicare gli esempi citati. La ratio del capitolato è in primis evitare che i manutentori intervengano su chiamata, o durante gli interventi di manutenzione ordinaria, senza il minimo di dotazione tecnica per poter risolvere guasti di piccola gravità, risolvibili con materiale e attrezzature di uso corrente.

QUESITO N. 30

In merito alla categoria TG-004, essendo la categoria scorporabile, quindi subappaltabile, chiedo se è necessaria la qualificazione per partecipare o potrà essere un'attività subappaltabile.

RISPOSTA AL QUESITO N. 30

Vedasi risposta al quesito n. 2.

QUESITO N. 31

Con riferimento alla dichiarazione di offerta Tecnica e più specificatamente alla sezione di nomina del Direttore Tecnico si chiede se sia ammissibile per un RTI costituendo la nomina di n. 2 DT 1 con esperienza in "OS5" ed il 2 con esperienza in "OS19".

RISPOSTA AL QUESITO N. 31

Non si conferma. I requisiti riferiti al direttore tecnico devono essere riferiti ad un unico soggetto nominativamente indicato.

QUESITO N. 32



In merito alla certificazione FGAS richiesta nell'offerta tecnica, si richiede se la certificazione debba essere posseduta dall'azienda o va bene avere certificato un proprio dipendente?

RISPOSTA AL QUESITO N. 32

La certificazione deve essere posseduta dall'azienda.

QUESITO N. 33

in fase di sopralluogo la Scrivente Società ha presentato le Deleghe, e quindi ricevuto gli attestati di sopralluogo, a nome di un costituendo RTI formato dalla Scrivente e da una seconda Società; purtroppo è sopraggiunta la necessità di far subentrare nel RTI una terza società. Si richiede pertanto se questa variazione di assetto è ammessa visto che la Domanda di Partecipazione, in cui si dichiara la forma di partecipazione, non è stata ancora trasmessa.

RISPOSTA AL QUESITO N. 33

Vedasi risposta al quesito n. 7.1.

QUESITO N. 34

In caso di partecipazione in RTI Costituendo (la Mandataria esegue le lavorazioni in OS5 e la Mandante esegue lavorazioni in OS19) si chiede se per i punteggi riferiti ai criteri dell'offerta Tecnica - 1.1.1 Esperienza DT in OS5 - 1.1.2 Esperienza DT in OS19 Si possa fare riferimento a due Direttori Tecnici differenti (DT mandataria in OS5 e DT Mandante in OS19).

RISPOSTA AL QUESITO N. 34

Non si conferma. I requisiti del direttore tecnico sono riferiti ad un unico soggetto nominativamente indicato.

QUESITO N. 35

In caso di partecipazione di impresa singola in possesso di SOA per Costruzione e Progettazione, con uno staff tecnico interno, si chiede se l'impresa debba soddisfare i



requisiti indicati ai punti c.4.1 e c.4.2 visto che fanno esplicito riferimento a società di progettazione e/o professionisti.

RISPOSTA AL QUESITO N. 35

I requisiti indicati ai punti c 4.1) e c 4.2) devono essere soddisfatti anche dal costruttore progettista.

QUESITO N. 36

Si chiede conferma che le lavorazioni appartenenti alla categoria TG004 possano essere interamente subappaltate ad impresa qualificata.

RISPOSTA AL QUESITO N. 36

Vedasi risposta al quesito n. 2.

QUESITO N. 37

Si chiede conferma che l'incremento convenzionale del 20% previsto dalla normativa possa essere utilizzato anche sulla quota di progettazione. Ovvero se un'impresa in possesso di attestazione SOA per costruzione e progettazione fino alla V classifica (5.165.000) possa incrementare di un quinto il valore della progettazione. (5.165.000 + 20%).

RISPOSTA AL QUESITO N. 37

Quesito poco chiaro. In ogni caso sulla progettazione non si può utilizzare l'istituto dell'incremento premiante.

Il Responsabile del procedimento
per la fase di affidamento
Ing. Giuseppe Albanese